

VR 676

Villa Zorzi, Erbisti, Dal Santo

Comune: Villafranca

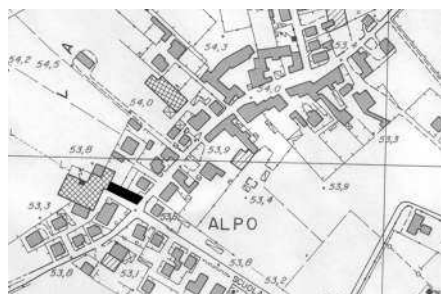
Frazione: Villafranca

Località: Alpo

Via Bassani, 88/90

Irvv 00006620

Ctr 144 NE



Villa Zorzi, Erbisti, Dal Santo è situata nel centro dell'abitato di Alpo, frazione del comune di Villafranca. Questo edificio non rivela subito la sua bellezza perché, pur essendo prospiciente il fronte strada, il suo sviluppo principale è trasversale rispetto al tracciato viario, oltre ad essere soffocato da edifici recenti circostanti. Il prospetto è quello di un elegante palazzo di probabile origine seicentesca con la facciata principale fortunatamente ancora integra nelle sue linee compositive. Purtroppo l'antica proprietà, originariamente dei nobili Erbisti, constava di un complesso più articolato di cui ora non rimane più traccia a causa di vari rimaneggiamenti avvenuti in epoca moderna.

Il palazzo di villa che si è riuscito a tramandare lascia intuire che sia stata un bell'esempio di dimora signorile. Esternamente il lungo fronte principale riporta quella antica patina del trascorrere del tempo che ne aumenta il fascino oltre a ribadire una autenticità degli elementi decorativi. Non si può, comunque, non apprezzare la balaustra che decora la terrazza situata al piano nobile e posta in testata all'edificio direttamente sul fronte strada, anche se si tratta di un intervento posteriore al palazzo.

Arrivati al suo cospetto, spicca per l'eleganza l'ingresso principale rifinito a bugnato in tufo che si



chiude con uno stemma scalpellato. Si protrae su di esso, come una conclusione, il grazioso balconcino al piano nobile di fattezze tipiche del Settecento, con mensole curvilinee in pietra e una ringhiera in ferro battuto a ricciolo a voluta di foggia ottocentesca. Meno interessante è il prospetto all'interno della proprietà. Questo, di ripartizione simile al principale, con portale a bugnato e balconcino soprastante, riporta un intervento sugli intonaci di facciata che lo relega a fronte secondario.

Gli interni del palazzo presentano ancora la tipica disposizione di abitazione padronale: un salone centrale su ogni piano che organizza lo spazio domestico e dal quale si dipartono altre sale. Con solai lignei, degna di lode è la sala posta al piano terra che presenta un soffitto elegantemente affrescato. Questo, nonostante non presenti una nitida linea compositiva, è di grande impatto visivo: un'ampia scena mitologica campeggia al centro della composizione. Putti alati che vengono ritratti sorreggendo un probabile scudo a fianco di un antico guerriero armato di lancia. Interessante è anche un'altra sala che, dai resti di decorazione pittorica sulle pareti, si potrebbe ipotizzare fosse in origine completamente affrescata. Un ornamento floreale riccamente decorato e minuzioso nei particolari che inonda la parete muraria fino a coprirla tutta la superficie. Una sequenza di fiori si adagia lungo una finta cornice pittorica situata al di sotto del solaio ligneo della sala o su un immaginario pilastro architravato. Le partiture geometriche in centro parete riportano, invece, al loro interno un vaso con uva e tralci di vite. Il soffitto di questa sala è completamente dipinto. La decorazione centrale è incorniciata da una greca, ornata internamente da tralci verdi composti come una ghirlanda, intervallata da medaglioni. Lo stesso fregio pittorico presenta una propria rifinitura di conclusione: un motivo a finta cornice completa la decorazione

floreale. Altre partiture geometriche integrano e arricchiscono l'insieme. Il salone, poi, si completa con un camino in marmo contenuto nella forma, ma di gradevole composizione: due finte colonnine scanalate, con basamento liscio e trabeazione leggermente modanata.

Sul retro della proprietà si apre un ampio cortile che probabilmente un tempo allietava, anche con le sue presenze marmoree ancora visibili, il complesso monumentale. In quello che un tempo doveva essere un giardino all'italiana si trovano sparse alcune interessanti riproduzioni marmoree d'epoca di statue del Rinascimento. Tra queste opere, spicca per l'eleganza una leggiadra figura maschile di modeste dimensioni ma di linee ben definite nella realizzazione del corpo, che insiste poi su un basamento in pietra. Questi elementi plastici testimoniano l'antico splendore della villa suburbana.



Scorcio del prospetto anteriore della villa (Archivio IRVV)

Il portale d'ingresso di villa Zorzi (Archivio IRVV)